



**COMUNE di VO'**

**PROVINCIA DI PADOVA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

**2017 / 2019**



## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al d. Lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente;
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'Ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

## **INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La normativa prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), in relazione al triennio successivo (2017-2019), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti approvano una versione semplificata del DUP come previsto al punto 8.4 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.**

Poiché il Comune di Vo' ha una popolazione pari a 3.372 abitanti al 31.12.2015, la redazione del presente documento seguirà la forma prevista per il D.U.P. Semplificato.

Il Documento unico di programmazione semplificato individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenuto conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- f) il programma degli acquisti di beni e servizi.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, viene inserito nel presente documento il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011- L. 111/2011.

Il nuovo codice dei contratti D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le Amministrazioni pubbliche adottino il programma biennale degli acquisti e dei servizi e che detto programma contiene la programmazione per acquisti stimati pari o superiori ad € 40.000,00.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

# Ses - Analisi delle condizioni esterne

## 1. Linee programmatiche di Governo

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Comune di **VO'**, ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 06/06/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014/2019. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i progetti da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

### **Amministrazione e istituzioni**

Tutti i cittadini devono sapere che esiste la legge n. 33/2013 che regola il principio di trasparenza.

Questa norma permette al cittadino di avere libero accesso alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione, per questo il sito internet comunale verrà ristrutturato, arricchito e reso più semplice.

Il nostro intento è:

- prevenire fenomeni corruttivi, controllare ogni fase di gestione amministrativa per assicurare al cittadino la "trasparenza" del servizio reso e l'effettivo svolgimento, mettendolo a conoscenza di tutto il lavoro dell'amministrazione;
- rendere chiare e visibili tutte le spese del comune;
- proporre, anche decentrate nelle frazioni, assemblee periodiche di confronto e proposta per una politica veramente partecipativa.

Si intende inoltre procedere alla revisione e aggiornamento dello Statuto comunale.

Nell'ambito degli obblighi associativi imposti dalla recente normativa ai piccoli comuni, saranno vagliate con attenzione tutte le opzioni associative per l'ottimale collaborazione con i comuni vicini, nell'interesse della comunità.

## **Scuola**

Riqualificare la mensa interna con una più rapida ed efficiente preparazione e somministrazione dei pasti mediante gara di appalto con società esterne specializzate, assicurando la vigilanza competente durante l'orario mensa.

Potenziare le tecnologie informatiche.

Promuovere, anche con le associazioni, centri estivi, doposcuola e/o ludoteca presso la Biblioteca Comunale creando angolo studio.

Individuare una nuova sede per i seggi elettorali al fine di non interrompere l'attività didattica e non creare disagi alle famiglie degli alunni.

## **Cultura**

Implementare il potenziale culturale del Comune, attraverso lo sviluppo e la crescita delle associazioni locali favorendo l'aggregazione con i comuni limitrofi.

Villa Venier: corsi formativi periodici enogastronomici, convegni, mostre, dibattiti, concerti, presentazioni e apertura a nuove proposte anche creative.

Ex scuole elementari di Zovon: ristrutturazione destinata a "casa della musica e dei gruppi giovanili", sala riunioni per gruppi sportivi e per attività di crescita culturale (ciclismo, calcio, danza, pallavolo, teatro, musica, ecc.).

## **Sport**

Prestare particolare attenzione alla cura e alla manutenzione delle strutture esistenti.

Favorire per le associazioni sportive del Comune l'accesso alle strutture.

## **Ambiente, territorio e sicurezza**

Sviluppo PAT (Piano Assetto Territorio).

Redigere il piano antenne in collaborazione con esperti del settore.

Redigere il piano di sviluppo e manutenzione idraulica per un'ideale difesa delle calamità naturali.

Monitorare il dissesto idrogeologico in collaborazione con gli Enti competenti.

Sviluppo rete fognature e metano.

Piano di risparmio energetico per l'illuminazione pubblica.

Revisione tassa sui rifiuti per una distribuzione meglio proporzionata.

Agevolazioni, ai fini dei tributi comunali, per i nuclei familiari.

Manutenzione accurata di strade dissestate, piazze, marciapiedi, aree verde pubblico e parchi gioco in degrado.

Sviluppo di un nuovo progetto per le piazze del centro (Liberazione, Mazzini, Spolverato) con un miglioramento della viabilità.

Installazione di pannelli informativi luminosi.

Ottenere la certificazione ambientale EMAS con l'adozione di interventi volti al risparmio energetico degli edifici comunali mediante l'accesso a contributi nazionali ed europei.

Favorire l'utilizzo di sistemi innovativi nel proseguimento dell'attività di estrazione della trachite, sviluppando un programma di controllo per il ripristino ambientale del versante e della sua coltivazione.

Studio per riutilizzo del sito ex Base militare del Monte Venda.

Connessione tra tutte le piste ciclabili, anello dei Colli Euganei incluso.

Rivedere la convenzione di Polizia Municipale per migliorarne l'efficienza e aumentarne la presenza sul territorio anche ricorrendo all'ausilio di agenzie di vigilanza.

### **Anziani, forza attiva nel territorio**

Facilitare e incentivare l'aggregazione degli anziani, sviluppare il loro arricchimento personale creando maggiori opportunità, d'intesa con le associazioni già esistenti.

Incontri tematici con le scuole affinché vengano trasmesse tradizioni e memoria storica.

Favorire l'accesso all'Università della terza età in collaborazione con le realtà altrove esistenti.

Riservare particolare attenzione agli anziani soli e bisognosi, potenziando l'assistenza domiciliare.

Creare uno sportello "Pronto Anziani" per facilitare loro l'accesso ai servizi comunali.

### **Sociale**

Potenziare la collaborazione tra ULSS, associazioni di volontariato e Servizi Sociali.

Creare la "Consulta dei Giovani" e istituire il "Consiglio comunale dei Ragazzi", affinché i giovani di Vo' possano partecipare alla vita pubblica con le loro idee, proposte e iniziative.

Istituire corsi di formazione per i giovani e le persone in cerca di impiego che si trovano in difficoltà.

Collaborare con i centri per l'impiego e le aziende del nostro territorio, per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Creazione di uno sportello per facilitare le persone in forte disagio, i disabili e le loro famiglie all'accesso ai servizi e ai contributi loro riservati.

Sportello informativo sugli animali randagi o nocivi (cornacchie, nutrie, cavallette, zanzare, cinghiali, ecc.) per informare la cittadinanza sulle procedure di prevenzione e tutela dei danni subiti.

### **Turismo, commercio, ricettività e attività produttive**

Promuovere la formazione di coloro che vengono a contatto con il turismo.

Individuare le azioni e i progetti finanziabili con fondi strutturali europei e bandi regionali o di altri Enti.

Curare i rapporti con le associazioni e le realtà interculturali che si occupano di ambiente, turismo e promozione delle produzioni locali.

Stimolare e incentivare in tutto il periodo dell'anno percorsi enogastronomici volti a coinvolgere le attività inerenti al turismo.

Inserire nuova cartellonistica stradale d'effetto alle diverse uscite della Valdastico Sud, identificandoci al pubblico come "Comune di Vo' - porta d'ingresso del Parco Colli Euganei".

Aumentare l'accessibilità alla rete dei sentieri del Parco Colli attraverso la realizzazione e la cura di percorsi pedonali e ciclabili.

Esaltare l'eccellenza dei nostri prodotti: uva, vino, miele, olio, ciliegie ecc. organizzando mostre ed eventi a tema.

Valorizzare le attività artigianali, porre particolare attenzione alla lavorazione della trachite, nostro materiale esclusivo e unico al mondo.

Sostenere i giovani alla realizzazione di nuove attività imprenditoriali per rivitalizzare il territorio.

Proporre il rinnovamento con dibattito pubblico per le nostre storiche ed importanti manifestazioni: Festa dell'Uva e Fiera di San Lorenzo senza con questo trascurare le varie iniziative che si svolgono nelle frazioni.

## 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

### Popolazione e situazione demografica

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate della popolazione residente nel Comune di Vo'.

<b>Popolazione legale al censimento del 2011 (09.10.2011)</b>			<b>3.417</b>
<b>Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2015)</b> (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	<b>3.372</b>
di cui:			
maschi	n.		<b>1.642</b>
femmine	n.		<b>1.730</b>
nuclei familiari	n.		<b>1.387</b>
comunità/convivenze	n.		<b>1</b>
<b>Popolazione al 1 gennaio 2015</b>		n.	<b>3.393</b>
Nati nell'anno	n.	<b>21</b>	
Deceduti nell'anno	n.	<b>31</b>	
saldo naturale	n.		<b>- 10</b>
Immigrati nell'anno	n.	<b>84</b>	
Emigrati nell'anno	n.	<b>95</b>	
saldo migratorio	n.		<b>- 11</b>
<b>Popolazione al 31/12/2015</b>		n.	<b>3.372</b>
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)	n.		<b>165</b>
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	n.		<b>272</b>
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)	n.		<b>387</b>
In età adulta (30/65 anni)	n.		<b>1.299</b>
In età senile (oltre 65 anni)	n.		<b>1.249</b>
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>	
	2011		<b>0,97</b>
	2012		<b>1,11</b>
	2013		<b>0,59</b>
	2014		<b>0,74</b>
	2015		<b>0,62</b>
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>	
	2011		<b>0,94</b>
	2012		<b>0,99</b>
	2013		<b>0,79</b>
	2014		<b>1,15</b>
	2015		<b>0,92</b>

Dettaglio della popolazione residente nell'ultimo quinquennio:

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Popolazione residente al 31.12</b>	3.414	3.425	3.401	3.393	3372
<b>Saldo demografico</b>	+ 18	+ 11	- 24	- 8	- 21

## Territorio e pianificazione territoriale

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di piani e regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio e tutela dell'ambiente.

1.2 TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Km <sup>2</sup>	<b>20,42</b>		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	* Laghi: <b>nessuno</b> *Fiumi e torrenti: <b>Km 25</b>		
1.2.3 - STRADE			
* Vicinali	Km.	<b>3,00</b>	
* Comunali	Km.	<b>19,00</b>	
* Provinciali	Km.	<b>15,00</b>	
* Statali	Km.	<b>0,00</b>	
* Autostrade	Km.	<b>0,00</b>	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	<b>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</b>		
* Piano regolatore adottato	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17.07.2002
* Piano regolatore approvato	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera di Giunta Regionale n. 598 del 05.03.2004
* Programma di fabbricazione	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2010
* Artigianali	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2010
* Commerciali	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
<b>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)</b>	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
	<b>AREA INTERESSATA</b>		<b>AREA DISPONIBILE</b>
P.E.E.P	mq.	<b>0</b>	mq. <b>0</b>
P.I.P	mq.	<b>29.857</b>	mq. <b>0</b>

## Strutture ed erogazione di servizi

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto:

- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Tipologia	ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2015		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Asili nido	n° 0	post. n. 0	0		0		0	
Scuole materne	n. 1	post. n. 60	60		60		60	
Scuole elementari	n. 1	post. n. 118	118		118		118	
Scuole medie	n. 1	post. n. 81	81		81		81	
Strutture residenziali per anziani	n. 0	post. n. 0	0		0		0	
Farmacie comunali		n. 0						
<b>Rete fognaria in Km</b>								
	- bianca	4,25	4,25		4,25		4,25	
	- nera	13,85	13,85		13,85		13,85	
	- mista	0,00	0,00		0,00		0,00	
Esistenza depuratore		sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>						
Rete acquedotto in Km		42,30	42,30		42,30		42,30	
Attuazione servizio idrico integrato		sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>						
Aree verdi, parchi, giardini	n. 16 hq.	n. 16 hq.	n. 16 hq.	n. 16 hq.	n. 16 hq.	n. 16 hq.	n. 16 hq.	
Punti luce illuminazione pubblica	n. 560	n. 560	n. 560	n. 560	n. 560	n. 560	n. 560	
Rete gas in Km		23,40	25,40		25,40		25,40	
<b>Raccolta rifiuti in quintali</b>								
	- civile	15.060	15.060		15.060		15.060	
	- industriale	0,00	0,00		0,00		0,00	
	- differenziata	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>						
Esistenza discarica		sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>						
Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
Centro elaborazione dati		sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>						
Personal computer	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19	
Altre strutture (specificare)								

## Economia insediata

Si espongono di seguito i dati estratti dall'archivio informatico dell'Ufficio Tributi e dai registri dell'Ufficio Commercio e attività produttive, aggiornati alla data del 31.12.2015:

<b>Aziende agricole (6' Censimento Generale Agricoltura)</b>	<b>260</b>
<b>Distributori di carburante</b>	<b>2</b>
<b>Esposizioni, autosaloni, depositi, magazzini e stabilimenti commerciali ed artigianali</b>	<b>43</b>
<b>Uffici e studi professionali</b>	<b>34</b>
<b>Istituti di credito, poste e telegrafi e assicurazioni</b>	<b>4</b>
<b>Locali di commercio di beni durevoli</b>	<b>27</b>
<b>Attività artigianali</b>	<b>26</b>
<b>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	<b>6</b>
<b>Attività industriali</b>	<b>3</b>
<b>Laboratori artigianali di produzione di beni specifici</b>	<b>31</b>
<b>Bar, caffè, pasticceria, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</b>	<b>31</b>
<b>Agriturismi</b>	<b>17</b>
<b>Supermercato e commercio di generi alimentari</b>	<b>4</b>
<b>Ortofrutta, fiori e piante</b>	<b>3</b>
<b>Farmacie</b>	<b>2</b>
<b>Discoteche, night club</b>	<b>2</b>
<b>Altro (affittacamere)</b>	<b>3</b>

L'economia di Vo' è legata principalmente all'agricoltura, caratterizzata dalla produzione di ottimi vini.

Il settore artigianale è rappresentato da piccole aziende, mentre il settore terziario dalle numerose attività di ristorazione.

## Condizioni socio-economica delle famiglie

Gli ultimi dati disponibili nel Portale del Federalismo Fiscale solo quelli riferiti all'anno d'imposta 2013 dichiarazioni 2014:

<b>Ammontare reddito imponibile anno d'imposta 2013</b>	<b>Numero Dichiaranti</b>
37.301.688,00	2.513

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Vo' è pari ad € 14.843,49.

## SeS - Analisi delle condizioni interne

### 1. Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
<b>Consorzi</b>	n.	<b>1</b>	n.	<b>1</b>	n.	<b>1</b>	n.	<b>1</b>
<b>Aziende</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>
<b>Istituzioni</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>
<b>Società di capitali</b>	n.	<b>1</b>	n.	<b>1</b>	n.	<b>1</b>	n.	<b>1</b>
<b>Concessioni</b>	n.	<b>2</b>	n.	<b>2</b>	n.	<b>2</b>	n.	<b>2</b>
<b>Unione di comuni</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>	n.	<b>0</b>
<b>Altro</b>	n.	<b>2</b>	n.	<b>2</b>	n.	<b>2</b>	n.	<b>2</b>

Il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 33 del 09.04.2015 e dal Consiglio Comunale in data 24.04.2015 con deliberazione n. 13 e pubblicato nel sito internet dell'Ente nella "Sezione Trasparente".

#### **Consorzi :**

Consorzio Biblioteche Padovane Associate Via Matteotti 71 - Abano Terme  
(quota di partecipazione 0,74%)

#### **Società di capitali :**

Centro Veneto Servizi S.p.A. Via C.Colombo, 29/A - Monselice  
(quota di partecipazione 1,46%)

#### **Concessioni :**

Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni affidato per l'anno 2016 alla Società "ICA Srl" (Pubbliche affissioni).

Servizio di illuminazione votiva affidato alla Ditta Buosi Angelo Snc di Buosi Giuliana & C. di Annone Veneto sino al 31.07.2020.

#### **Altro :**

In data 02.10.2015 è stata firmata la Convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di "Polizia municipale e polizia amministrativa locale" tra i Comuni di Este, Vo', Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Villa Estense e Sant'Urbano e la costituzione del Distretto di Polizia Locale "Euganeo Estense", durata della convenzione cinque anni.

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione (quota di partecipazione 0,312%).

## **Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali**

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs.n. n. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto “la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante indicante le ragioni della forma di affidamento prescelta;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190 “Legge di stabilità 2015” è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Viene rafforzato il ruolo degli enti di governo d'ambito stabilendo che le deliberazioni di tali soggetti siano regolarmente assunte senza la necessità di ulteriori deliberazioni da parte degli enti locali che li compongono. Spetta agli enti di governo l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del D. L. 179/2012, in particolare:
  - la relazione degli enti di governo d'ambito deve contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investimento e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio;
  - nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, il trasporto pubblico e il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidali urbani.

### **Servizio di distribuzione del gas naturale**

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali.

La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche informa aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas.

Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta.

Tra il 2013 e il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento della attività propedeutiche

alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara.

In merito a tali termini, con riferimento a quanto previsto dal DM 226/2011 ed alle modifiche introdotte dal D. Lgs n. 69/2013 convertito con Legge n. 98/2013 e dal D. Lgs n.145/2013 convertito con Legge n. 9/2014, la principale scadenza che riguarda l'ambito "Vicenza 1 - Città di Vicenza e Sud-Est" è la pubblicazione del bando di gara d'ambito entro fine anno in difetto, ci sarebbe un intervento sostitutivo regionale.

In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, la Stazione Appaltante è il Comune di Vicenza (rif. Art. 2 DM 226/2011). L'Ambito comprende, come previsto dal DM 18/10/2011, comuni della provincia di Padova e Vicenza.

La Società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è Enerco Distribuzione Spa.

E' stata approvata nei Comuni appartenenti all'ATEM la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante e le attività e il funzionamento dell'ATEM e regola i rapporti tra i Comuni in sede di gara.

Le principali attività in capo alla Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di gara da espletarsi entro fine anno sono così riassumibili:

- definizione della Linee Guida Programmatiche d'Ambito;
- preparazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni;
- redazione dei documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara;
- redazione del bando di gara, del disciplinare di gara, dello schema di contratto di servizio e dei relativi documenti allegati;
- gestione della gara;
- stipulazione del contratto di servizio con l'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica;
- passaggio dalla rete del gestore uscente al gestore entrante;
- vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio del gestore aggiudicatario.

## **Servizio idrico integrato**

Il Servizio idrico integrato nel Comune di VO' è gestito dal Centro Veneto Servizi SpA.

La Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012, in attuazione dell'art.2, comma 186-bis, della Legge n. 191/2009, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua al Consiglio di Bacino Bacchiglione (ATO). Del Consiglio di Bacino fanno parte 140 comuni che ricadono nel territorio di pertinenza del bacino idrografico del fiume Bacchiglione, di cui 60 appartenenti alla provincia di Padova, n. 1 della provincia di Venezia e n. 79 della provincia di Vicenza..

L'ATO Bacchiglione ha sua volta affidato al Centro Veneto Servizi SpA il compito di sovrintendere e gestire il ciclo integrato dell'acqua.

Il Centro Veneto Servizi SpA (in sigla anche solo CVS) è il gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 59 Comuni Soci (49 in provincia di Padova e 10 in provincia di Vicenza) e svolge servizi di acquedotto, di fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci.

La popolazione servita è di 253.000 abitanti, corrispondenti a 117.144 utenze idriche e 88.892 utenze fognarie.

Il territorio gestito è di 1.200 Km<sup>2</sup>, con 3.900 Km di condotte idriche e 1.400 Km di rete fognaria (esclusi gli allacciamenti), e 42 impianti di depurazione.

Nel territorio sono presenti quattro sedi operative ubicate nei comuni di Monselice, Conselve, Carcerie, Orgiano e nove sportelli per il servizio alla clientela CVS è dotata di un laboratorio interno certificato da Accredia (lab. n. 0560) che effettua analisi e controlli sull'intero processo afferente il Sistema Idrico Integrato.

Il CVS opera in regime di affidamento del servizio "in house providing" fino al 2026 ed è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata

congiuntamente attraverso l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dallo Statuto.

Il capitale sociale dell'Azienda Centro Veneto Servizi Spa al 31.12.2015 è pari a € 200.465.044,00 ed è interamente detenuto da 59 Amministrazioni comunali azioniste. Il Comune di VO' detiene il 1,46% del capitale sociale.

## **Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati**

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso della attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade (...), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art. 6/bis D.L. n. 138/2011).

Il Comune di VO' con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 23.12.2015 ha stabilito di assumere direttamente la "gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed altri servizi di igiene urbana" e, ha dato incarico all'Ufficio Tecnico Comunale di predisporre gli atti necessari ad espletare la nuova gara finalizzata all'affidamento del servizio mediante gara ad evidenza pubblica.

In attesa dell'espletamento della gara da parte della C.U.C. della provincia di Padova è stato prorogato il servizio di raccolta e trasporto rifiuti alla Ditta "De Vizia Transfer Spa" con sede legale a Torino fino al 30.09.2016.

Con Legge Regionale 31.12.2012, n. 52, modificata dapprima dalla L. R. n. 3 del 07.02.2014 e, successivamente, dalla L. R. n. 11 del 2 aprile 2014, la Regione Veneto ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione fra enti locali. In particolare, si è stabilito all'art. 3, comma 4, che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali e interprovinciali, esercitano in forma associata la funzione di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino.

L'art. 4 della predetta L. R. n. 52 del 2012, ha scelto quale forma di cooperazione tra enti locali ricadenti nel medesimo bacino territoriale la convenzione di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con deliberazione della Giunta della Regione Veneto del 21.01.2014, n. 13, è stata individuata la distinzione sul territorio per esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani.

Con deliberazione della giunta della Regione Veneto del 01.07.2014, n. 1117, è stato approvato lo schema di convenzione tipo per la costituzione e il funzionamento dei consigli di bacini che, sulla base dell'art. 3, comma 5, della L. R. n. 52/2012, operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati.

Ai consigli di bacino spettano importanti attribuzioni in materia di quantificazione delle domande del servizio, di organizzazione e di affidamento dei servizi, nonché di livelli di imposizione tariffaria, di obiettivi da conseguire e di vigilanza.

Il Comune di VO' con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2015 ha approvato lo schema di convenzione per la costituzione e il funzionamento del "Consiglio di Bacino Padova Sud". La convenzione fra i 56 comuni è stata firmata nel mese di novembre 2015.

## **2. Indirizzi generali di natura strategica**

### **a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

Il Comune di VO' al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale 2017, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 del D.P.R. n. 554/1999, con deliberazione di Giunta Comunale assunta in data odierna (allegato 1 al presente documento).

Gli interventi previsti dall'Amministrazione inseriti nel programma triennale e i relativi finanziamenti sono di seguito specificati:

#### ANNO 2017

##### **Riqualificazione energetica Polo Scolastico**

Importo lavori: € 142.000,00

Finanziamento: mutuo

#### ANNO 2018

##### **Riqualificazione energetica Sede Municipale**

Importo lavori: € 102.000,00

Finanziamento: proventi da permessi di costruire

#### ANNO 2019

##### **Manutenzione straordinaria strade comunali**

Importo lavori: € 100.000,00

Finanziamento: proventi da permessi di costruire

## **b. Investimenti in corso di esecuzione alla data di redazione del DUP**

Di seguito viene riportata una tabella con l'elenco delle opere pubbliche in corso, finanziate e non ancora realizzate. Il prospetto indica altresì lo stato attuale di ciascun intervento.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo lavori</b>	<b>Stato attuale opera</b>
Manutenzione straordinaria del Polo Scolastico (riqualificazione cucina)	€ 22.350,00	Ultimazione lavori entro il 10.09.2016
Adeguamento statico del Polo Scolastico	€ 67.000,00	In attesa dell'espletamento della gara da parte della C.U.C. della Provincia
Riqualificazione energetica illuminazione pubblica stradale	€ 44.000,00	In fase di predisposizione gara
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 44.000,00	In fase di predisposizione gara

## **c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici in vigore alla data di redazione del DUP**

### **Entrate Tributarie**

#### **Imposta Municipale Propria (I.M.U.)**

Le aliquote attualmente in vigore determinare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.03.2016 sono le seguenti:

Aliquota ordinaria: 8,40 per mille

Abitazioni principali categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze: 4,50 per mille

Esenzione IMU per i terreni agricoli in quanto il Comune di Vo' ricade in area montano collinare secondo le disposizioni previste nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993.

Gettito stimato per l'esercizio 2017 e successivi € 510.000,00.

L'importo indicato nel Bilancio di Previsione è al netto della quota che l'Agenzia delle Entrate provvederà a trattenere per alimentare il fondo di solidarietà ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014.

#### **Tassa sui servizi (TASI)**

Le seguenti aliquote sono state approvate con atto di Consiglio Comunale n. 10 del 07.03.2016:

Aliquota ordinaria: 1,70 per mille

Abitazioni principali categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze: 1,50 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 per mille

Gettito atteso per l'esercizio 2017 e successivi € 200.000,00.

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Le tariffe attuali sono state determinate con atto di Consiglio Comunale n. 2 del 18.01.2016 sulla base di coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 23.12.2015.

La previsione del gettito è di € 319.000,00 per l'esercizio 2017 e successivi.

### **Addizionale Comunale IRPEF**

L'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa all'anno in corso, è dello 0,8%.

Gettito stimato calcolato in base alla normativa vigente: € 273.000,00 per l'anno 2017, € 275.000,00 per l'anno 2018 ed € 278.000,00 per l'esercizio 2019.

### **Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)**

Le tariffe attuali relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 13.01.2016 e il gettito stimato è di € 24.000,00.

### **Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni**

Le tariffe attuali sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 26.02.1994 e riconfermate ogni anno.

Per l'anno in corso il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità è stato affidato alla Società I.C.A. Srl.

### **Fondo di solidarietà comunale**

L'importo definitivo assegnato al Comune di Vo', pubblicato dal Ministero dell'Interno - Finanza Locale per l'anno in corso è di € 321.236,58.

### **Entrate extratributarie**

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'Ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio.

La tabella sotto riportata intende rappresentare per il **servizio di ristorazione scolastica** il grado di copertura degli introiti previsti nel bilancio 2017/2019 rispetto agli oneri di spesa complessiva:

ENTRATE PREVISTE	SPESE PREVISTE	% di copertura
47.000,00	60.000,00	78,33

I proventi derivanti dalle entrate per l'utilizzo di beni immobili (fitti terreni e fabbricati) sono determinati in base ai valori di mercato del bene e alla destinazione d'uso.

**d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

La previsione della spesa corrente, ripartita per missione, è la seguente:

<b>Missioni</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestionale	838.207,33	825.893,00	825.309,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	36.975,00	36.975,00	36.975,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	187.500,00	187.500,00	187.500,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.600,00	22.600,00	22.600,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.500,00	21.500,00	21.500,00
MISSIONE 07	Turismo	32.733,34	12.400,00	12.400,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	300.000,00	300.000,00	300.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	91.500,00	90.000,00	86.500,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	3.400,00	3.400,00	3.400,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	253.300,00	253.300,00	253.300,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	3.500,00	3.500,00	3.500,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	800,00	800,00	800,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	21.440,00	23.780,00	28.500,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	71.923,00	65.907,00	59.336,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	600,00	600,00	600,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.888.978,67</b>	<b>1.851.155,00</b>	<b>1.845.220,00</b>

#### e. Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso di prestiti o in conto capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Riepilogo Missioni 2017/2019 per fonti di finanziamento (prima parte)

	<b>Denominazione</b>	<b>Risorse generali</b>	<b>Stato</b>	<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>U.E.</b>
01	Servizi istituzionali, generali e di gestionale	1.188.622,33	1.023.187,00			
03	Ordine pubblico e sicurezza	110.925,00				
04	Istruzione e diritto allo studio	366.300,00				
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67.800,00				
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.500,00				
07	Turismo	40.866,67		16.666,67		
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.000,00				
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
10	Trasporti e diritto alla mobilità	244.000,00				
11	Soccorso civile	10.200,00				
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	410.700,00		255.000,00		
13	Tutela della salute	10.500,00				

14	Sviluppo economico e competitività	2.400,00				
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.000,00				
20	Fondi e accantonamenti	73.720,00				
50	Debito pubblico	699.166,00				
60	Anticipazioni finanziarie	1.800,00				
	<b>Totale</b>	<b>3.300.500,00</b>	<b>1.023.187,00</b>	<b>271.666,67</b>		

Riepilogo Missioni 2017/2019 per fonti di finanziamento (seconda parte)

	<b>Denominazione</b>	<b>Indebitamenti</b>	<b>Altre entrate</b>	<b>Proventi dei servizi</b>	<b>Totale generale</b>
01	Servizi istituzionali, generali e di gestionale	142.000,00	349.100,00	88.500,00	<b>2.791.409,33</b>
03	Ordine pubblico e sicurezza				<b>110.925,00</b>
04	Istruzione e diritto allo studio			196.200,00	<b>562.500,00</b>
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				<b>67.800,00</b>
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero				<b>64.500,00</b>
07	Turismo				<b>57.533,34</b>
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		20.000,00		<b>23.000,00</b>
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		30.000,00	870.000,00	<b>900.000,00</b>
10	Trasporti e diritto alla mobilità		204.000,00		<b>448.000,00</b>
11	Soccorso civile				<b>10.200,00</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		57.000,00	37.200,00	<b>759.900,00</b>
13	Tutela della salute				<b>10.500,00</b>
14	Sviluppo economico e competitività				<b>2.400,00</b>
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				<b>6.000,00</b>
20	Fondi e accantonamenti				<b>73.720,00</b>
50	Debito pubblico		40.940,00		<b>740.106,00</b>
60	Anticipazioni finanziarie	600.000,00			<b>601.800,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>742.000,00</b>	<b>701.040,00</b>	<b>1.191.900,00</b>	<b>7.230.293,67</b>

## f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione.

Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innescano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

<b>ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	18.159,87	Patrimonio Netto	8.006.586,66
Immobilizzazioni materiale	15.352.006,46	Conferimenti	5.869.441,76
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti di finanziamento	1.938.310,59
Rimanenze	0,00	Debiti di funzionamento	195.183,60
Crediti	181.052,77	Altri debiti	0,00
Altre attività finanziarie	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Disponibilità liquide	456.296,75		
Ratei e risconti attivi	2.006,76		
<b>TOTALE</b>	<b>16.009.522,61</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16.009.522,61</b>
Conti d'ordine	50.312,10	Conti d'ordine	50.312,10

## g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse che si prevede di utilizzare per il finanziamento di spese in conto capitale sono costituite dal contributo per il rilascio dei permessi di costruire.

## **h. L'indebitamento con l'analisi della relativa sostenibilità**

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

L'art. 1, comma 539, della Legge n. 190/2014 ha rideterminato le regole per il ricorso all'indebitamento, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Il Comune di Vo' ha previsto nel 2017 di contrarre un mutuo di € 142.000,00 necessario per finanziare il lavoro di "Riqualficazione energetica del Polo Scolastico".

I seguenti prospetti espongono la verifica della capacità di indebitamento del bilancio 2017/2019, precisando che l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti viene calcolata nel seguente modo: per il 2017 sulla base del rendiconto 2015, per il 2018 e 2019 rispettivamente sulla base delle previsioni del bilancio 2016 e 2017.

### **Esposizione massima per interessi passivi**

	<b>Accertamenti 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
Entrate correnti	2.005.569,05	2.048.071,00	2.099.028,67
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10%	10%	10%
Limite teorico interessi	200.556,91	204.807,10	209.902,87

### **Esposizione effettiva per interessi passivi**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi su mutui	71.923,00	65.907,00	59.336,00
% incidenza interessi su entrate correnti	3,59	3,22	2,83

**Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:**

<b>anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
oneri finanziari	101.662,84	92.705,00	82.220,00	71.923,00	65.907,00	59.336,00
quota capitale	240.548,08	244.100,00	201.890,00	210.050,00	164.010,00	168.880,00
<b>totale fine anno</b>	<b>342.210,92</b>	<b>336.805,00</b>	<b>284.110,00</b>	<b>281.973,00</b>	<b>229.917,00</b>	<b>228.216,00</b>

## i. Gli equilibri della situazione corrente, in conto capitale e finale bilancio 2017/2019

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma.

Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000 sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.099.028,67 0,00	2.015.165,00 0,00	2.014.100,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.888.978,67 0,00 10.940,00	1.851.155,00 0,00 13.280,00	1.845.220,00 0,00 18.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	210.050,00 0,00	164.010,00 0,00	168.880,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	262.000,00	120.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	262.000,00 0,00	120.000,00 0,00	120.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali. I più elevati fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale assunta in data odierna (allegato 2 al presente documento) è stata determinata la dotazione organica e approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019.

La programmazione delle nuove assunzioni del personale 2017/2019 rimane comunque condizionata dal rispetto di tutte le disposizioni normative in materia di reclutamento del personale.

Le tabelle espongono il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva e la spesa media del triennio 2011/2013 e la previsione di spesa nel bilancio 2017/2019:

<b>CATEGORIA</b>	<b>PROFILO</b>	<b>DOTAZIONE PREVISTA</b>	<b>PERSONALE IN SERVIZIO al 30.06.2016</b>
D1	Istruttore direttivo amministrativo	2	1
D1	Istruttore direttivo contabile	1	1
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	1
D1	Assistente sociale	1	0
C	Istruttore amministrativo	3	1
C	Istruttore contabile	2	1
C	Istruttore tecnico	2	2
C	Istruttore vigilanza	1	1
B3	Collaboratore amministrativo	2	2
B3	Collaboratore contabile	1	1
B3	Assistente domiciliare	1	0
B3	Collaboratore tecnico - capo operai	1	1
B1	Esecutore operaio	2	1
	<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>13</b>

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	539.777,42	522.668,00	522.668,00	522.668,00
Spese macroaggregato 103	691,45			
Irap macroaggregato 102	34.873,66	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese	17.560,98			
Totale spese di personale (A)	592.903,51	554.668,00	554.668,00	554.668,00
(-) Componenti escluse (B)	36.958,60	15.700,00	15.700,00	15.700,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	<b>555.944,91</b>	<b>538.968,00</b>	<b>538.968,00</b>	<b>538.968,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

#### 4. Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge n. 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio D. Lgs. n. 118/2011.

Il seguente prospetto obbligatorio relativo alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica deve essere allegato al bilancio 2017/2019:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 711, Legge di Stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.673.500,00	1.662.500,00	1.668.500,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	144.187,00	140.000,00	138.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	144.187,00	140.000,00	138.000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	281.341,67	212.665,00	207.600,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>2.219.028,67</b>	<b>2.135.165,00</b>	<b>2.134.100,00</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.888.978,67	1.851.155,00	1.845.220,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	10.940,00	13.280,00	18.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)</b>	(+)	<b>1.878.038,67</b>	<b>1.837.875,00</b>	<b>1.827.220,00</b>
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	262.000,00	120.000,00	120.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	(+)	<b>262.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>2.140.038,67</b>	<b>1.957.875,00</b>	<b>1.947.220,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>78.990,00</b>	<b>177.290,00</b>	<b>186.880,00</b>
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)	-	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>78.990,00</b>	<b>177.290,00</b>	<b>186.880,00</b>

## SeO - Analisi per missione

L'articolo 12 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

In questa sezione vengono riportate le definizioni delle singole Missioni di Bilancio e l'ulteriore dettaglio suddiviso per Programmi e l'andamento della spesa nel triennio.

### MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

La Missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente e in conto capitale:

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Organi Istituzionali	43.675,00		43.675,00		43.675,00	
02	Segreteria generale	156.379,33		155.065,00		154.481,00	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	132.525,00		132.525,00		132.525,00	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	37.000,00		26.000,00		26.000,00	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	116.900,00	154.360,00	116.900,00	112.360,00	116.900,00	12.360,00
06	Ufficio Tecnico	217.798,00	5.000,00	217.798,00	5.000,00	217.798,00	5.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50.960,00		50.960,00		50.960,00	
08	Statistica e sistemi informatici						
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
10	Risorse umane	23.470,00		23.470,00		23.470,00	
11	Altri servizi generali	59.500,00	2.640,00	59.500,00	2.640,00	59.500,00	2.640,00
	<b>TOTALE</b>	<b>838.207,33</b>	<b>162.000,00</b>	<b>825.893,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>825.309,00</b>	<b>20.000,00</b>

## **Finalità da conseguire e obiettivi operativi:**

### **Anno 2017**

Gestione dei flussi documentali amministrazione digitale

Potenziamento di tutti i servizi in capo al Comune.

Riorganizzazione del sito istituzionale.

Controllo costante di ogni fase della gestione amministrativa per assicurare al cittadino la trasparenza del servizio reso e l'effettivo svolgimento, mettendolo a conoscenza di tutto il lavoro dell'Amministrazione.

Predisposizione nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Confronto con i comuni contermini per il perfezionamento di forme associative per l'esercizio delle funzioni associate.

Ripresa audio video delle sedute consiliari e promuovere la loro diffusione tramite web, nell'ottica di favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività politica e amministrativa dell'Ente.

Iniziative per il contrasto alla corruzione e favorire la trasparenza.

Manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio comunale.

Riqualificazione energetica del Polo Scolastico.

Organizzazione e gestione dei controlli interni dell'Ente.

Ottenere la certificazione ambientale EMAS con l'adozione di interventi volti al risparmio energetico degli edifici mediante l'accesso a contributi nazionali ed europei.

Perfezionamento accordo con BUSITALIA per la sistemazione e l'utilizzo dell'area per deposito mezzi di trasporto pubblico.

### **Anno 2018**

Progetto di informatizzazione dei servizi comunali.

Riqualificazione energetica della Sede Municipale.

Individuare una nuova sede per i seggi elettorali.

### **Anno 2019**

Proseguimento progetto di informatizzazione dei servizi comunali.

## **MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

<b>Programma</b>		<b>Previsione</b>		<b>Previsione</b>		<b>Previsione</b>	
		<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>	
		<b><u>Titolo 1</u></b>	<b><u>Titolo 2</u></b>	<b><u>Titolo 1</u></b>	<b><u>Titolo 2</u></b>	<b><u>Titolo 1</u></b>	<b><u>Titolo 2</u></b>
		<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>
01	Polizia locale e amministrativa	36.975,00		36.975,00		36.975,00	
	<b>Totale</b>	<b>36.975,00</b>		<b>36.975,00</b>		<b>36.975,00</b>	

## Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

### Triennio 2017/2019

Garantire e potenziare l'attività di vigilanza sull'intero territorio.

In data 02.10.2015 è stata firmata la Convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di "Polizia municipale e polizia amministrativa locale" tra i Comuni di Este, Vo', Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Villa Estense e Sant'Urbano e la costituzione del Distretto di Polizia Locale "Euganeo Estense", durata della convenzione cinque anni.

## MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano all'ambito della politica unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Istruzione prescolastica	12.500,00		12.500,00		12.500,00	
02	Altri ordini di istruzione	55.000,00		55.000,00		55.000,00	
06	Servizi ausiliari all'istruzione	110.000,00		110.000,00		110.000,00	
07	Diritto allo studio	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>187.500,00</b>		<b>187.500,00</b>		<b>187.500,00</b>	

## Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

### Triennio 2017/2019

Provvedere alla gestione e manutenzione ordinaria degli immobili scolastici.

Garantire agli alunni e ai docenti il servizio mensa secondo standard di qualità e di sicurezza ottimali, assicurare l'assistenza agli alunni della scuola primaria durante la mensa.

Erogare un sostegno economico alla scuola dell'infanzia parrocchiale di Boccon.

Destinare borse di studio riservate agli studenti meritevoli che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Collaborare con l'Istituto Comprensivo per organizzare percorsi educativi ad integrazione dell'offerta scolastica, tenendo sempre al centro dell'attenzione il mondo dei bambini e dei ragazzi.

Consolidamento dei Comitato Mensa.

**MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'  
CULTURALI**

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	22.600,00		22.600,00		22.600,00	
	<b>Totale</b>	<b>22.600,00</b>		<b>22.600,00</b>		<b>22.600,00</b>	

**Finalità da conseguire e obiettivi operativi:**

**Triennio 2017/2019**

Garantire il buon funzionamento e la gestione ordinaria della biblioteca.

Rispondere alle esigenze informative e culturali degli studenti di ogni età e, più in generale, della cittadinanza e del territorio e consolidare la concezione della biblioteca quale centro di aggregazione.

Promuovere iniziative in collaborazione con il Comitato di Gestione della Biblioteca per diffondere l’amore per la lettura coinvolgendo piccoli lettori e le loro famiglie.

Sostenere, anche con contributi economici, l’attività e l’impegno delle Associazioni locali culturali e di volontariato che operano per valorizzare il patrimonio storico-artistico presente nel territorio.

## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Sport e tempo libero	21.500,00		21.500,00		21.500,00	
	<b>Totale</b>	<b>21.500,00</b>		<b>21.500,00</b>		<b>21.500,00</b>	

### **Finalità da conseguire e obiettivi operativi:**

#### **Triennio 2017/2019**

Sostenere, anche con contributi economici, le Associazioni che promuovono e sostengono le attività sportive finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei bambini e giovani. Promuovere le iniziative di associazioni e altri organismi operanti nel territorio che curano la pratica di attività sportive amatoriali e di attività fisico-motorie, ricreative e alla riscoperta del territorio.

Incoraggiare e patrocinare le manifestazioni e gli appuntamenti sportivi.

Organizzare incontri e promuovere lo sport, non solo come educazione fisica, ma come scuola di vita che insegna a lottare e che aiuta alla socializzazione ed al rispetto tra compagni ed avversari.

Consolidare ed ampliare l’organizzazione dei centri ricreativi estivi per bambini e ragazzi.

Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi nonché una sicura e corretta utilizzazione degli stessi.

## MISSIONE 07 - TURISMO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Programma		Previsione anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	32.733,34		12.400,00		12.400,00	
	<b>Totale</b>	<b>32.733,34</b>		<b>12.400,00</b>		<b>12.400,00</b>	

### **Finalità da conseguire e obiettivi operativi:**

#### **Anno 2017**

Collaborare con le associazioni presenti nel territorio per potenziare le iniziative di grande richiamo turistico, mettendo a disposizione strutture, spazi pubblici e personale.

Collaborare con le aziende di settore per incentivare il turismo enogastronomico ed esaltare l’eccellenza dei prodotti del territorio (vino, miele, olio, ecc.).

Ampliare la cartellonistica stradale d’effetto “Comune di Vo’ - porta d’ingresso del Parco Colli Euganei”.

Attuazione del progetto Chiave “Rigenerare territori, coltivare innovazioni” in collaborazione con il GAL Patavino e con il Comune di Merlara e Conselve.

#### **Anno 2018**

Istituzione sportello informativo per turisti.

## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.000,00	20.000,00	1.000,00		1.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>	

### **Finalità da conseguire e obiettivi operativi:**

#### **Anno 2017**

Approvazione del PAT (Piano assetto del Territorio).

Redazione del Piano degli Interventi.

Varianti verdi.

### **MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
03	Rifiuti	290.000,00		290.000,00		290.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>		<b>300.000,00</b>	

## Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

### Anno 2017

Tutelare, recuperare e valorizzare il territorio e assicurare la qualità dell'estetica dell'arredo urbano.  
Responsabilizzare i cittadini sui problemi ambientali e sensibilizzarli al rispetto del paesaggio e dell'impatto ambientale e sulle problematiche relative alla gestione dei rifiuti.

Monitoraggio dell'attività svolta dalla ditta incaricata del servizio di raccolta e trasporto R.S.U.

Approvazione Piano Antenne.

Monitoraggio dissesto idrologico in collaborazione con gli Enti competenti.

Perfezionamento accordi con CVS per estensione rete fognaria.

Analisi inquinamento acque.

Analisi inquinamento elettromagnetico.

Approvazione PAES (Piano di Azione per l'energia sostenibile).

### Anno 2018

Studio per riutilizzo del sito ex base militare del Monte Venda

Favorire l'utilizzo di sistemi innovativi nel proseguimento dell'attività di estrazione della trachite, sviluppando un programma di controllo per il ripristino ambientale del versante e della sua coltivazione.

Aumentare l'accessibilità alla rete dei sentieri del Parco Colli attraverso la realizzazione e la cura di percorsi pedonali e ciclabili.

## MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Programma		Previsione anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
05	Viabilità e infrastrutture stradali	91.500,00	80.000,00	90.000,00		86.500,00	100.000,00
	<b>Totale</b>	<b>91.500,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>90.000,00</b>		<b>86.500,00</b>	<b>100.000,00</b>

## **Finalità da conseguire e obiettivi operativi:**

### **Anno 2017 e 2018**

Garantire la manutenzione generale delle strade comunali, potenziare la segnaletica orizzontale e verticale e assicurare il funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Manutenzione straordinaria strade comunali, piazze e marciapiedi.

Manutenzione straordinaria Via Dei Colli / Via Mazzini.

Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione Via Vo' Di Sotto, Via S. Silvestro e Via Morandine.

### **Anno 2019**

Manutenzione straordinaria strade comunali.

## **MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

<b>Programma</b>		<b>Previsione</b>		<b>Previsione</b>		<b>Previsione</b>	
		<b>Anno 2017</b>		<b>Anno 2018</b>		<b>Anno 2019</b>	
		<b><u>Titolo 1</u></b>	<b><u>Titolo 2</u></b>	<b><u>Titolo 1</u></b>	<b><u>Titolo 2</u></b>	<b><u>Titolo 1</u></b>	<b><u>Titolo 2</u></b>
		<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>
01	Sistema di protezione civile	3.400,00		3.400,00		3.400,00	
	<b>Totale</b>	<b>3.400,00</b>		<b>3.400,00</b>		<b>3.400,00</b>	

## **Finalità da conseguire e obiettivi operativi:**

### **Triennio 2017/2019**

Continuo sostegno al Gruppo Comunale della Protezione Civile che da alcuni anni opera nel territorio comunale e ha la finalità di tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni derivanti da calamità naturali e da altri eventi calamitosi.

Su attivazione della Regione Veneto e della Provincia di Padova, il Gruppo può essere impiegato in attività di soccorso al di fuori del territorio comunale.

Gestione e manutenzione dell’attrezzatura in uso al Gruppo.

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi inclusi le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Alla presente missione partecipano alla realizzazione dei relativi obiettivi i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
02	Interventi per la disabilità	47.000,00		47.000,00		47.000,00	
03	Interventi per gli anziani	11.000,00		11.000,00		11.000,00	
05	Interventi per le famiglie	86.000,00		86.000,00		86.000,00	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	72.500,00		72.500,00		72.500,00	
08	Cooperazione e associazionismo	1.500,00		1.500,00		1.500,00	
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	15.300,00		15.300,00		15.300,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>253.300,00</b>		<b>253.300,00</b>		<b>253.300,00</b>	

### Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

#### Triennio 2017/2019

Fornire assistenza a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap e i cittadini stranieri, bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza.

Sostenere ed aiutare le famiglie più deboli per superare le difficoltà derivanti dal perdurare della crisi economica che ha colpito anche il nostro territorio.

Promuovere e mantenere forme collaborative di volontariato sociale per il servizio di trasporto delle persone disagiate verso le strutture ospedaliere e per l’organizzazione dei soggiorni climatici.

Continuare ad offrire alla cittadinanza in collaborazione con l’ULSS 17, il servizio di prelievo dei liquidi corporei, c/o l’ambulatorio allestito all’interno dell’immobile sito in Piazzetta Martiri, senza recarsi nella struttura ospedaliera.

Incentivare l’aggregazione degli anziani, sviluppare il loro arricchimento personale creando maggiori opportunità, d’intesa con le associazioni già esistenti.

Agevolazioni agli anziani per accedere ai servizi comunali e riservare particolare attenzione alle persone sole e bisognose.

Sostegno, anche economico, ai gruppi di volontariato.

Sostegno economico all'Asilo Nido Integrato c/o la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale. "S. Maria Goretti" di Boccon.

Incentivare la crescita di una coscienza sociale e lo sviluppo di una concreta solidarietà nei confronti di tutte le persone in condizioni di fragilità.

Assicurare il decoro delle aree cimiteriali e la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Potenziare la collaborazione tra ULSS, associazioni di volontariato e servizi sociali.

Favorire l'accesso all'Università della terza età.

Creare la "Consulta Giovani" e istituire il "Consiglio comunale dei Ragazzi" affinché i giovani possano partecipare alla vita pubblica con le loro idee, proposte e iniziative.

Collaborare con i Centri per l'impiego e le aziende del nostro territorio per istituire corsi di formazione e favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

### MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	3.500,00		3.500,00		3.500,00	
	<b>Totale</b>	<b>3.500,00</b>		<b>3.500,00</b>		<b>3.500,00</b>	

### Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

#### Triennio 2017/2019

Dare attuazione alla convenzione per la custodia, ricovero, mantenimento e affidamento dei cani randagi catturati nel Comune di Vo'.

Informare i cittadini sugli animali randagi o nocivi e le procedure di prevenzione e tutela dei danni subiti.

## MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico de territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	800,00		800,00		800,00	
	<b>Totale</b>	<b>800,00</b>		<b>800,00</b>		<b>800,00</b>	

### Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

#### Triennio 2017/2019

Garantire la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, terziarie e commerciali (SUAP), il quale è l’unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l’esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi.

Valorizzare le attività artigianali.

## MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 2</u> Spese in conto capitale
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.000,00		2.000,00		2.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>2.000,00</b>		<b>2.000,00</b>		<b>2.000,00</b>	

## Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

### Triennio 2017/2019

Valorizzare e riqualificare la Fiera di S.Lorenzo e la Festa dell'Uva e organizzare altre manifestazioni per promuovere le attività e i prodotti agricoli del nostro territorio.

Collaborare e sostenere il Gruppo di Azione Locale Patavino che ha come obiettivo la valorizzazione del territorio dei Colli Euganei e della bassa padovana e in particolare supportare le azioni mirate allo sviluppo rurale.

## MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Alla presente missione partecipano i seguenti programmi:

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018	Previsione Anno 2019
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 1</u> Spese correnti
		Competenza	Cassa		
01	Fondo di riserva	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.940,00		13.280,00	18.000,00
	<b>Totale</b>	<b>21.440,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>23.780,00</b>	<b>28.500,00</b>

L'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 obbliga gli enti locali di iscrivere nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste utilizzabile nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti.

Il comma 2 bis del medesimo articolo prevede inoltre che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D. Lgs. n. 267/2000, l'Ente deve prevedere nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento calcolato sul totale degli stanziamenti di cassa.

L'ammontare del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" previsto dall'art. 167 del D. Lgs. n. 267/2000 è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

### MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 4</u> Rimborso Prestiti	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 4</u> Rimborso Prestiti	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 4</u> Rimborso Prestiti
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	71.923,00		65.907,00		59.336,00	
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		210.050,00		164.010,00		168.880,00
	<b>Totale</b>	<b>71.923,00</b>	<b>210.050,00</b>	<b>65.907,00</b>	<b>164.010,00</b>	<b>59.336,00</b>	<b>168.880,00</b>

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari con il relativo costo per interessi passivi.

## MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 5</u> Chiusura Anticipazioni	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 5</u> Chiusura Anticipazioni	<u>Titolo 1</u> Spese correnti	<u>Titolo 5</u> Chiusura Anticipazioni
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	600,00	200.000,00	600,00	200.000,00	600,00	200.000,00
	<b>Totale</b>	<b>600,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>600,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>600,00</b>	<b>200.000,00</b>

Attualmente, nonostante la grave situazione economica nazionale comporti una riduzione degli introiti comunali, il Comune non ha mai proceduto, negli ultimi anni, ad attivare l’anticipazione di tesoreria e pertanto non ha sostenuto oneri finanziari.

## MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Programma		Previsione Anno 2017		Previsione Anno 2018		Previsione Anno 2019	
		<u>Titolo 7</u> Uscite per conto terzi e partite di giro	<u>Titolo 7</u> Uscite per conto terzi e partite di giro	<u>Titolo 7</u> Uscite per conto terzi e partite di giro	<u>Titolo 7</u> Uscite per conto terzi e partite di giro		
01	Servizi per conto terzi e partite di giro	364.314,00	364.314,00	364.314,00	364.314,00		
	<b>Totale</b>	<b>364.314,00</b>	<b>364.314,00</b>	<b>364.314,00</b>	<b>364.314,00</b>		

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni di pari importo.

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc..). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimoni anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/06/2008 n. 112 (convertito nella L. 133 del 6/08/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/05/2010, n. 85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato. Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Vo' si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- concessioni di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari del paese;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.....”

Per il triennio 2017/2019 si propone il seguente PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI:

1. Area a verde pubblico secondario non attrezzata da cedere in attuazione del dispositivo contenuto nella transazione approvata con delibera di C.C. n. 22 del 27.7.2011 con la ditta Cinto Immobiliare srl:  
Fg. 10, Mappali 839-856-859 di mq. 8748,00 al prezzo convenuto di € 32.782,60;
2. Area incolta inserita nel Piano PIP 2 da cedere al Consorzio Urbanistico per l'attuazione del Piano stesso, giusta disposizione di Giunta Comunale n. 4 del 09/01/2013:  
Fg. 9, Mappali 658-688-690 e Fg. 10, Mappali 810-813-816-1120-1121-1140-1153-1154-324-325, di complessivi mq. 3727,00 al prezzo convenuto di € 111.810,00;
3. Edificio ex Scuole Elementari di Zovon non più utilizzato a tal scopo dal 1992. Attualmente in parte è utilizzato come deposito da parte di alcune Associazioni di volontariato. Completamente in stato di abbandono e senza alcuna manutenzione.  
Terreni Fg. 7, Mappale 632 di mq. 1130,00;  
Fabbricati Fg. 7, Particelle 632, Cat. B/5, U, mc. 2172, Rendita € 2916,54;  
Cessione del bene con il sistema della trattativa privata in quanto due Aste Pubbliche sono andate deserte - valore stimato di trattativa € 80.000,00

**Complessivamente l'importo dei beni da cedere è pari a € 224.592,60.**

I BENI IMMOBILI SOPRADESCRITTI SONO TUTTI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI.

### **PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI E SERVIZI 2017/2018**

**(D. Lgs. n. 50/2016 art. 21)**

Si espone di seguito il programma degli acquisti e servizi relativo al biennio 2017/2019:

<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Importo presunto</b>
Servizio di smaltimento rifiuti	2017/2018	220.000,00

Il presente documento, in caso di modifiche che potranno essere apportate in sede di redazione del Bilancio di Previsione, sarà aggiornato con apposita nota da allegare al bilancio di previsione stesso.

Vo', 13.07.2016

IL SINDACO  
Trevisan Vanessa